

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 31 del 28/04/2010

**OGGETTO: APPROVAZIONE CONTO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2009 E
APPROVAZIONE CONTO CONSUNTIVO ECONOMICO 2009 DELL'ISTITUZIONE.**

L'anno **duemiladieci** questo giorno di mercoledì **ventotto** del mese di **aprile** alle ore **18:00** in Zola Predosa, presso la residenza comunale e nell'apposita sala delle adunanze.

In seguito ad avvisi scritti, notificati a ciascun Consigliere nelle forme prescritte, si è oggi adunato il Consiglio Comunale in sessione Ordinaria, seduta Pubblica per adunanza in Prima convocazione.

Fatto l'appello risultano all'inizio della seduta:

	Presente	Assente		Presente	Assente
1 FIORINI STEFANO		X	12 ZANETTI TIZIANO	X	
2 DAL SILLARO ANDREA	X		13 GIULIANI MARIO	X	
3 DEGLI ESPOSTI GIULIA	X		14 BORSARI GIANCARLO	X	
4 FOLLARI MARIO	X		15 GAIBARI GABRIEL	X	
5 MARTIGNONI ELISABETTA	X		16 BELLEI PATRIZIA		X
6 DALL'OMO DAVIDE	X		17 VANELLI MARIO	X	
7 DE BONIS MATTIA	X		18 LELLI STEFANO	X	
8 PISCHEDDA LIDIA ROSA		X	19 NOBILE DOMENICO	X	
9 GRAZIA MASSIMO	X		20 LODI ANDREA		X
10 BONTADINI ROSANNA	X		21 LARI FRANCESCO	X	
11 BUSSOLARI LAURA	X				

Assume la presidenza il Sig. Mario Giuliani, quale Presidente.

Sono nominati scrutatori i Consiglieri: FOLLARI MARIO, VANELLI MARIO, NOBILE DOMENICO.

Partecipa in funzione di Segretario Generale dott.ssa Daniela Olivi la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Si dà atto che rispetto all'appello iniziale sono entrati i Consiglieri Fiorini e Lodi e che durante la trattazione del presente punto rientrano i Consiglieri Lari e Nobile: **presenti 19.**

Il Presidente dà atto della sussistenza del numero legale.

Assessori presenti: MASTROCINQUE SIMONA, ANSALONI ALESSANDRO, LUONGO FRANCO, CARBONI MAURO, LANDUCCI MARCO, FINI ANDREA, MASETTI NADIA.

OGGETTO: APPROVAZIONE CONTO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2009 E APPROVAZIONE CONTO CONSUNTIVO ECONOMICO 2009 DELL'ISTITUZIONE.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Sentita la relazione dell'Assessore al Bilancio, illustrativa della seguente proposta:

<< **Visto e richiamato** l'art. 4 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, a norma del quale gli organi di governo esercitano le funzioni di indirizzo politico - amministrativo, definendo gli obiettivi ed i programmi da attuare ed adottando gli altri atti rientranti nello svolgimento di tali funzioni;

Richiamata la deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 20/01/2010 di approvazione del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2010, del Bilancio pluriennale 2010/2012, della Relazione previsionale e programmatica, del Programma triennale delle Opere Pubbliche, del Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari e del Bilancio dell'Istituzione;

Vista la proposta del rendiconto complessivo di gestione dell'esercizio 2009, conservato agli atti, e approvata dalla Giunta con atto n. 29 del 07.04.2010, che comprende:

- a) Conto del Bilancio, che si conclude con la dimostrazione del risultato contabile di gestione e di amministrazione, la distinzione dello stesso nei fondi di cui all'art. 187 del D.Lgs. n. 267/00;
- b) Conto Economico;
- c) Conto del Patrimonio;
- d) Prospetto di conciliazione;
- e) Conto di cassa reso dal Tesoriere Comunale, CARISBO;
- f) Conto degli agenti contabili interni;
- g) Elenco dei residui attivi e passivi al 31.12.2009, distinti per anno di provenienza e riclassificati ai sensi del D.Lgs. n. 267/00;
- h) Relazione tecnica illustrativa di cui all'art. 231 del D.Lgs. n. 267/00;

Vista l'attestazione dei vari Responsabili di Servizio relativa alla non esistenza di debiti fuori bilancio al 31.12.2009, ai sensi dell'art. 194 del D.Lgs. n. 267/00;

Acquisita agli atti con ns. prot. n. 6415 del 20/03/2010 la deliberazione della Sezione Regionale di controllo per la Regione Emilia Romagna n. 40/2010 che approva la relazione sull'attività di controllo delle certificazioni dei Comuni per il mancato gettito ICI conseguente all'esenzione dall'imposta delle abitazioni principali - anno 2008, dalla quale emerge l'attendibilità della certificazione prodotta dal Comune di Zola Predosa;

Dato atto che il rendiconto dell'esercizio finanziario 2009 si è concluso con un **avanzo di amministrazione di € 1.074.942,74**, così suddiviso:

- *Fondi per il finanziamento delle spese di funzionamento non ripetitive*, inseriti a previsione di bilancio 2010 quale "avanzo presunto" per € 200.000,00;
- *Reinvestimento di quote accantonate per Fondo svalutazione crediti* per € 350.000,00;
- *Fondi vincolati € 5.874,00 Parte corrente* - quali fondi vincolati al Fondo ICI sul maggior introito nell'ambito del recupero evasione ed elusione fiscale;
- *Fondi non vincolati € 519.068,74*;

Vista la relazione presentata dal Collegio dei Revisori dei Conti per il Comune, in data 26.03.2010, che attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze di gestione dando pa-

rere favorevole per l'integrale approvazione del conto;

Dato atto che l'Ente ha rispettato il patto di stabilità 2009 e non si trova in situazione strutturalmente deficitaria;

Considerato che il piano triennale di razionalizzazione delle dotazioni strumentali, delle autovetture e dei beni immobili ad uso abitativo e di servizio, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 2 del 14/1/2009, ha previsto una serie di misure volte a razionalizzare l'utilizzo di questi beni, con i connessi obiettivi attesi in termini di risparmio economico nell'arco del triennio e che si è dato corso all'attuazione delle azioni previste e conseguentemente ai risultati effettivamente conseguiti, che saranno esplicitati in una relazione che verrà trasmessa agli organi di controllo interno nonché alla sezione regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art.2, comma 597, della Legge 244/2007;

Visto il bilancio consuntivo dell'Istituzione per la gestione dei servizi scolastici, sociali e culturali senza rilevanza imprenditoriale, soggetto autonomo rispetto al Comune ai sensi dell'art. 114 del D. lgs. n. 267/00, adottato dal Consiglio di Amministrazione a norma dell'art. 35 del Regolamento per il funzionamento dell'Istituzione "Servizi alla persona", trasmesso all'Amministrazione Comunale e corredato dal parere favorevole del Collegio dei Revisori;

Dato atto che a consuntivo 2009 la copertura media dei servizi a domanda individuale è stata pari al 58 %, come di seguito riportato:

	ENTRATA	SPESA	% DI COPERTURA
ASILO NIDO (*)	€ 450.468	€ 1.379.174	32,66
SERVIZI SCOLASTICI COMPLEMENTARI (PRE-POST)	€ 51.596	€ 102.008	50,58
TRASPORTO SCOLASTICO	€ 39.751	€ 176.087	22,57
ASSISTENZA DOMICILIARE	€ 226.555	€ 243.164	93,17
CENTRO DIURNO TOSARELLI RIALE	€ 86.352	€ 161.928	53,33
CENTRO DIURNO VIA PREDOSA	€ 94.850	€ 260.228	36,45

(*) Si precisa che in tale prospetto tali spese sono state iscritte per intero , ma nel determinare la copertura media dei servizi tali costi sono stati considerati al 50% (art. 5 L. 498/1992)

Dato atto che è stato acquisito agli atti il Bilancio della Società partecipata Melamagio s.p.a.;

Visto:

- il Capo III "Risultato di amministrazione e residui", artt. 186-190 del D.Lgs. n. 267/00;
- il Decreto del Ministero dell'Interno del 24.09.2009 relativo ai parametri di deficitarietà per il triennio 2010-2012;
- la Circolare n. 2 del 27.01.2009 relative agli obiettivi del Patto di stabilità;
- il Regolamento di contabilità dell'Ente approvato con deliberazione C.C. n. 40 del 1° giugno 2005;

Dato atto che il presente argomento è stato presentato e discusso nella competente Commissione Bilancio del 22.04.2010;

Preso atto dei pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi dal Responsabile Servizio Finanziario competente per materia ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49 del D.Lgs. n. 267/00 e s.m.i.;

DELIBERA

1. Di approvare il Conto Consuntivo dell'esercizio finanziario 2009, composto unitariamente dal Conto del bilancio, Conto economico, Conto del patrimonio, come conservato agli atti che presenta le seguenti risultanze:

CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE FINANZIARIA	
Fondo iniziale di cassa 01.01.2009	€ 3.357.072,80
Riscossioni	€ 28.237.006,89
Pagamenti	€ 25.132.303,34
Fondo di cassa al 31.12.2009	€ 6.461.776,35
Residui attivi	€ 18.321.622,50
Residui passivi	€ 23.708.456,11
Avanzo di amministrazione al 31.12.2009	€ 1.074.942,74

CONTO ECONOMICO	
Risultato economico dell'esercizio	€ 1.148.022,06 -

CONTO DEL PATRIMONIO	
Attivo	€ 75.492.519,00
Passivo	€ 43.818.489,18
Patrimonio netto	€ 31.674.029,82
Conti d'ordine	€ 13.487.067,21

2. Di dare atto che l'avanzo di amministrazione risultante al 31/12/2009 è suddiviso come segue:

- *Fondi per il finanziamento delle spese di funzionamento non ripetitive*, inseriti a previsione di bilancio 2010 quale "avanzo presunto" per € 200.000,00;
- *Reinvestimento di quote accantonate per Fondo svalutazione crediti* per € 350.000,00;
- *Fondi vincolati* € 5.874,00 *Parte corrente* - quali fondi vincolati al Fondo ICI sul maggior introito nell'ambito del recupero evasione ed elusione fiscale;
- *Fondi non vincolati* € 519.068,74;

3. Di allegare al Conto Consuntivo 2009 i seguenti elaborati:

- Rendiconto della gestione 2009, comprendente Conto del bilancio, Conto economico, Prospetto di conciliazione, Conto del patrimonio ed elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza e riclassificati ai sensi del D.Lgs. n. 267/00, Allegato "A";
- Relazione tecnica di cui all'art. 231 del D.Lgs. n. 267/00, Allegato "B";
- Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti di cui all'art. 239 del D.Lgs. n. 267/00, Allegato "C" che forma parte integrante del presente provvedimento.

4. Di dare atto che l'Ente ha rispettato il patto di stabilità 2009 e non si trova in situazione strutturalmente deficitaria.
5. Di approvare il rendiconto dell'Istituzione Servizi alla persona dell'esercizio economico del 2009 redatto secondo lo schema di cui al D.M. 26/04/95 e relativo parere dell'organo di revisione come da allegato "D" che forma parte integrante del presente provvedimento.
6. Di approvare il Conto del Tesoriere comunale ed il Conto degli agenti contabili interni presentati nei termini di legge e parificati dal Responsabile del Servizio Finanziario che sono conservati agli atti del servizio stesso;
7. Di dare atto che è stato acquisito agli atti il Bilancio della Società partecipata Melamagio s.p.a.
8. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. n. 267/00 e s.m.i.>>

Il Presidente del Consiglio dà la parola ai Consiglieri per il dibattito, i cui punti salienti sono di seguito riportati:

Il Consigliere **Lari Francesco**, capogruppo di "Lega Nord" ritiene che questa Amministrazione continui ad attribuire tutti i problemi al patto di stabilità che però nel caso di Zola Predosa non vincola in maniera particolare. Tra l'altro l'avanzo presunto di 200.000 euro è stato calcolato in maniera molto prudente. Come Gruppo consiliare si dichiara contrario alla destinazione dell'avanzo alla spesa corrente che potrebbe essere migliorata razionalizzando le spese. Ad esempio sostiene che la spesa sul sociale sia mal gestita. Solleva, inoltre, il problema dell'applicabilità dell'ISEE che comporta evasioni fiscali e attribuzione di diritti a chi, lavorando in nero, dichiara di non avere redditi. Suggerisce di avvalersi delle associazioni di promozione sociale per la risoluzione dei problemi della cassa integrazione e del lavoro nero. Rispetto alla destinazione per il piano investimenti si dichiara non soddisfatto perché le scelte fatte non risolvono i reali problemi del territorio. Continuerà affinché le risorse siano destinate ad opere di maggiore utilità. (L'intervento scritto viene allegato quale intercalare 1 al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale).

Il Consigliere **Lelli Stefano**, capogruppo de "Il popolo della libertà", ritiene il rendiconto di difficile comprensione quando invece occorrerebbe maggior semplificazione e chiarezza. Si tratta di temi complessi che richiedono competenze specifiche. Rispetto alle voci di avanzo, tra i crediti, è risultata una cifra intorno ai 600.000 euro, si tratta però di crediti inesigibili in entrata che portano a quantificare la spesa, ma non le entrate. Tra questi anche le somme per il rimborso ICI. Dai dati risulta tra le righe una mancata entrata. Per giustificare la spesa è stata forse potenziata l'entrata con un'alchimia tecnica: soldi che non saranno mai incassati. Auspica che si possa giungere ad un esame più semplice. Si chiede la motivazione dell'accensione dei mutui a fronte di un milione di euro di avanzo e ritiene che se l'avanzo fosse reale i mutui non sarebbero così alti. Chiede, a fronte dell'equilibrio economico imposto dal patto stabilità, la motivazione di un avanzo così alto. L'avanzo dovrebbe servire a eliminare i crediti inesigibili. Il documento non è chiaro. Ribadisce la non correttezza dell'utilizzo degli oneri di urbanizzazione per pagare la spesa corrente a dimostrazione di qualche meccanismo che non quadra. Il Bilancio non ha offerto rassicurazione di equilibrio. Dichiara il voto contrario.

La Consiglieria **Bussolari Laura**, gruppo consiliare "Partito Democratico" non ritiene che i revisori e i tecnici possano certificare atti non giusti in violazione delle norme. Sottolinea, rispetto all'intervento del Consigliere Lari, che la lotta all'evasione non si conclude con il controllo dei disoccupati, ma si tratta di argomento molto delicato. Ha l'impressione che lo spirito sia quello di fare polemica e non quello di voler capire realmente i contenuti del documento. Vede nel bilancio l'opera oculata del buon padre di famiglia e ritiene che nel corso del 2010 l'avanzo potrà essere utilizzato nel migliore dei modi possibili. Le spese correnti denotano inoltre i servizi che sono stati erogati.

Il Consigliere **Borsari Giancarlo** capogruppo "Lista Borsari", in riferimento ai dati forniti, riporta alcune cifre risultanti dal rendiconto ritenendo che alcune dichiarazioni contrastino con quanto dichiarato in campagna elettorale, dalla quale sembrava che si dovessero trovare chissà quali dissesti. Purtroppo i programmi per i prossimi anni denotano scelte non oculate con previsioni di spese altissime. Ringrazia a nome dei Gruppi consiliari tutti i dipendenti comunali che nonostante il Commissariamento hanno proseguito nella loro attività e ribadisce che sarebbe ora di smetterla con il tirare in ballo il patto di stabilità, purtroppo introdotto con l'entrata nella Comunità Europea, perché ora si tratta di una scusa per giustificare ciò che a Zola Predosa non viene fatto. L'impianto complessivo del Conto non è stato sconvolto e non si sente di votare contro, ma nemmeno a favore, in quanto ciò che è stato aggiunto non ha dato ai cittadini il segnale che occorre rinunciare ad attività come l'Istituzione. Chiede come mai non sia stato presentato il Bilancio preventivo e Consuntivo della SECIM. Dichiara infine voto di astensione.

Il Consigliere **Grazia Massimo**, gruppo consiliare "Partito Democratico", ritiene che il patto di stabilità stia danneggiando i Comuni, infatti tanti Sindaci si sono mobilitati per chiedere un allentamento dei vincoli poiché a livello locale ci sono Comuni che rischiano il dissesto pur avendo soldi in cassa. Concorda sulla necessità della semplificazione dei bilanci. Appoggia la scelta politica di mantenere i servizi e di non esternalizzare, anche se ciò comporta dei costi ed approva il criterio di prudenza adottato nella redazione del rendiconto. Ritiene un obiettivo importante il mantenimento dei servizi e dichiara di approvare il rendiconto.

Il Consigliere **Dall'Omo Davide**, capogruppo "Partito Democratico", ritiene che si tratti di un Bilancio che ha saputo interpretare fin da allora i segni di una crisi manifesta. Resta sorpreso dalla dichiarazione di astensione del consigliere Borsari, poiché ritiene che la nuova Amministrazione abbia invece dato segnali di reazione immediata correndo ai ripari per risolvere con l'avanzo i problemi in corso.

Rispetto all'imputazione dell'avanzo sostenuta dal Consigliere Lari, che per assurdo avrebbe potuto essere anche del 100 per cento, ricorda che sarebbe stato impossibile se non assurdo. Sugli oneri concorda col Consigliere Lelli, tuttavia ritiene che forse non è un caso se la maggior parte dei Comuni è costretta ad utilizzare gli oneri per la spesa corrente.

Rispetto all'avanzo è importante sottolineare che 300,000 euro vengono accantonati nel fondo svalutazione crediti e quanto sia una pratica ben fatta e un domani forse anche una fortuna.

Conclude considerando una ulteriore scelta azzeccata quella di non destinare al momento i restanti 500.000 euro, riservandosi di decidere nella seconda parte dell'anno del loro impiego.

Voterà favorevolmente il Conto Consuntivo.

Interviene il **Sindaco** per fare alcune considerazioni. Ha sentito parlare di patto di stabilità e di paragoni con la situazione greca e gli sembra una strumentalizzazione politica imprecisa. Il Consigliere Dall'Omo ha dato una spiegazione molto chiara della situazione e la disamina di questo bilancio è tutt'altro che oscura e complicata. Ci sono norme e regole da rispettare e lo Stato impone di diffondere il bilancio secondo modalità precise. Si rende conto che si tratta di un documento di lettura non immediata ma dopo gli opportuni passaggi effettuati in commissione e dopo questa sera le idee saranno più chiare. Ringrazia tutti coloro che hanno permesso di raggiungere questo obiettivo, gli assessori, in particolare, l'Assessore Luongo che, in questi mesi, ha gestito in maniera impeccabile la propria delega, i tecnici e i revisori che sottoscrivono il bilancio che, ribadisce, non può avere lati oscuri, crediti inesigibili o debiti fantasma. Ringrazia i consiglieri per l'opposizione di questi mesi ed anche per il forte contributo dato, anche in senso critico, e si aspetta un cambio di marcia e non un voto di astensione oggi, che sarà per l'ultima volta, come ha sentito dire questa sera, ma una collaborazione critica e seria e, perché no, una sorta di aiuto reciproco senza confondere i profili e le idee politiche ma che sia rivolto ai problemi della gente perché compito degli amministratori è risolvere questi problemi. Ringrazia di nuovo tutti coloro che hanno dato un contributo a questo bilancio di cui si ritiene onorato di esserne idealmente il sottoscrittore. Si dichiara sicuro che le risorse e la squadra messe a disposizione saranno in grado di rispondere alle richieste dei cittadini, delle aziende e dei lavoratori del nostro territorio.

Prende la parola l'**Assessore Luongo** il quale si collega all'intervento del Sindaco lanciando una provocazione alle minoranze rispetto al fatto che ritiene necessario che esse partecipino alle Commissioni perché soprattutto hanno bisogno di capire. Collegandosi al tema dell'avanzo specifica che le Amministrazioni pubbliche non possono avere avanzi e disavanzi, tanto entra e tanto viene speso. Il Consigliere Lari confonde le società private con gli Enti Pubblici, tant'è che il Responsabile del Servizio Finanziario non avrebbe potuto dare una parere favorevole di regolarità contabile su un bilancio che prevedesse un avanzo di un milione di euro come suggerito da Lari, perché la massima alea percentuale di scostamento, calcolabile per la previsione dell'avanzo, è pari all'1,8%. Ribadisce, in risposta al Consigliere Lari che prima dell'introduzione dell'ISEE si calcolavano i redditi in base alle dichiarazioni dei redditi: tanti imprenditori dichiaravano meno dei propri dipendenti e li precedevano in graduatoria. Ora il calcolo ISEE è in base alla ricchezza di chi fa la richiesta. Specifica al Consigliere Lelli che i crediti, per essere inseriti in bilancio, devono essere certi, liquidi ed esigibili e non si possono commettere dei falsi. Dopo l'accertamento, se il credito non è riscosso, si attivano procedure per il recupero che possono durare anche più di 10 anni, in caso di interruzione del termine: ecco da dove nasce il criterio cautelativo, avallato dal Collegio dei Revisori, di accantonare una somma per il fondo svalutazione dei crediti. In riferimento all'addizionale IRPEF precisa che spetta al Comune sulla base dei redditi accertati nel 2007 e non si tratta di una somma per coprire la spesa. Sottolinea che occorre ricordare che quando il Governo andava in Comunità Europea per chiedere allentamenti sul patto era perché l'Italia era sotto procedura sanzionatoria per sfornamento del patto; nei due anni di governo Prodi i conti erano stati risanati e la procedura eliminata. La prima finanziaria del Ministro Tremonti era una "manovrina" perché gli erano stati lasciati i conti in ordine: gli spendaccioni non sono stati quelli di centrosinistra ma quelli di centrodestra che amministrano il paese da 15 anni circa, anche se con delle pause. L'Assessore precisa che la complessità del Bilancio dipende dalle norme imposte a tutti i Comuni. Aggiunge che il Comune si doterà di un Piano Generale di Sviluppo che conterrà in maniera chiara e lineare costi e obiettivi, per agevolare la traduzione dell'attività finanziaria e di tutte le altre attività dell'Ente. Al Consigliere Borsari precisa che, come Assessore, non ha mai addossato responsabilità in termini finanziari all'ex Sindaco Borsari, altre sono le ragioni che hanno diviso le parti e anzi, a suo tempo ha votato a favore del Bilancio Borsari. Non è corretto dire che non è stato fatto niente in questi mesi, anzi, in questi mesi che hanno riguardato la vera gestione della crisi, sono state date risposte con 135.000 euro prima e con altre somme in sede di assestamento dopo. Riconosce che quel Bilancio ha permesso di dare una risposta in più, ma grazie all'attività di questa Amministrazione comunale. Nel rendiconto attuale è riportata anche l'incidenza dei costi della SECIM, tuttavia coglie la proposta del Consigliere Borsari di discutere il prossimo anno i bilanci della società partecipata. Specifica che si rinvia la destinazione dell'avanzo ad altro momento nel corso dell'anno perché non c'è premura di spendere questi soldi: si valuterà in futuro se a favore degli investimenti o se abbassando i mutui. Dovrebbero invece essere spesi velocemente quei soldi che compongono i residui passivi a cui ci obbliga il patto di stabilità. Tanti Sindaci si stanno muovendo per avere una variazione di tale patto che vincola risorse che l'Ente ha. Anche alcuni Ministri si stanno muovendo in tal senso. Occorrerebbe considerare il saldo dell'Ente e poter pagare i fornitori. Non si può essere rigidi con i Comuni virtuosi e lassisti con gli altri. L'Assessore conclude affermando che con questo patto e le poche risorse a disposizione si ridurranno le possibilità di far fronte alle situazioni di necessità, mentre considera questo conto il risultato di una gestione oculata, trasparente, attenta e cauta che permette di guardare al futuro con serenità.

Interviene il Capogruppo de "Il Popolo della libertà" **Stefano Lelli** il quale interviene per sottolineare che è stato più chiaro l'intervento appena concluso dall'Assessore Luongo, che tutta la documentazione fornita per la presentazione del Conto consuntivo. Ritiene di essere ora in grado di capire meglio i contenuti del Bilancio. Riprendendo alcuni passaggi dell'intervento del Sindaco, ribadisce che non sia possibile sostenere che si sta strumentalizzando la grave situazione della Grecia, ma al contrario che il Governo italiano sta gestendo nella maniera più corretta la situazione di crisi economica nazionale. Rispetto all'ISEE specifica che il proprio gruppo consiliare, oramai da anni, lo ritiene un sistema ingiusto, poiché va di fatto a penalizzare coloro che nel tempo hanno risparmiato e premia coloro che invece hanno speso. E' la legalizzazio-

ne della punizione della ricchezza. Rispondendo all'intervento della Consigliera Bussolari, sostiene che i tecnici sono sì tutti capaci, ma evidenzia che in passato hanno commesso errori, successivamente corretti su indicazione dei gruppi di minoranza. Rispetto ai crediti non esigibili ritiene che il Collegio dei Revisori avrebbe dovuto esprimersi in maniera più chiara, elenca casi di crediti del Comune che di fatto sono realisticamente inesigibili, di conseguenza non ritiene soddisfacente il lavoro svolto dal Collegio dei Revisori. Non ritiene assolutamente elevati, così come qualcuno ha detto, i servizi garantiti dall'Amministrazione: ritiene queste frasi ricorrenti, auto celebrative e ridondanti. Ribadisce, come ha già fatto più volte, che la Farmacia comunale dovrebbe a suo avviso essere venduta. Informa che di fatto i rimborsi dell'ICI sono arrivati, di conseguenza il Governo centrale è stato coerente. Conclude ringraziando chi ha operato nella stesura del presente Bilancio ed è sinceramente convinto che nessuno abbia operato in malafede, sul piano politico il suo parere rimane invece molto critico.

Il Consigliere **Francesco Lari**, Capogruppo "Lega Nord" chiede la parola. Ribadisce che si sta discutendo di un Conto Consuntivo con un milione di euro di avanzo accertato e il fatto di non averlo previsto mesi fa è plausibile, tuttavia non sarebbe stato assurdo prevederne per tempo tale entità. Per quanto riguarda il controllo dell'Isee si sono raccomandati di controllare coloro che fanno richiesta dei servizi sociali per evitare forme di evasione fiscale e di lavoro nero. Gli accertamenti e i controlli devono essere effettuati a tutti i livelli. Infine rassicura l'Assessore Luongo rispetto alla preoccupazione, espressa poc'anzi, di non poter continuare a fare il "buon samaritano" unitamente al Partito Democratico, poiché ritiene che tra poco ci penseranno gli elettori a mandarlo a casa insieme a tutte le Giunte di centrosinistra. Annuncia voto contrario.

Interviene il Consigliere **Dall'Omo Davide**, Capogruppo "Partito Democratico", per esprimere la propria dichiarazione di voto. Volendo sorvolare sulla questione dell'imputazione dell'avanzo, per rispondere al Consigliere Lelli, precisa che l'Assessore Luongo è sempre chiarissimo nelle sue presentazioni e che lo è stato anche in Commissione in cui Lelli non c'era: effettivamente se ben spiegato il Conto è più comprensibile. Conclude esprimendo una battuta sulla propria preferenza per la politica del "consenso", come l'ha chiamata il Consigliere Lelli, nell'elargire i servizi, piuttosto che la politica dello scambio.

Successivamente il **Presidente**, assistito dagli scrutatori, mette ai voti per alzata di mano la proposta innanzi riportata.

L'esito della votazione è il seguente:

Presenti n. 19 consiglieri;

n. 12 voti favorevoli

n. 6 voti contrari (Lelli, Nobile, Lodi, Lari, Vanelli e Gaibari)

n. 1 astenuto (Borsari)

LA PROPOSTA E' APPROVATA

Di seguito il Presidente mette ai voti per alzata di mano la proposta di immediata eseguibilità.

L'esito della votazione è il seguente:

Presenti n. 19 consiglieri;

n. 13 voti favorevoli

n. 6 voti contrari (Lelli, Nobile, Lodi, Lari, Vanelli e Gaibari)

n. 0 astenuti

LA PROPOSTA E' APPROVATA

Indi, si dichiara il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4 comma, del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.

Si dà atto che tutti gli interventi sopra citati sono registrati su appositi nastri magnetici che saranno acquisiti al protocollo generale del 29.04.2010, conservati a cura della Segreteria Generale cui si fa integrale rinvio, quale verbale della seduta.

IL DIRETTORE DELLA QUARTA AREA

Ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i. esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

ZOLA PREDOSA, 27/04/2010

Il Direttore della Quarta Area

F.to Manuela Santi
firma digitale

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i. esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.

ZOLA PREDOSA, 27/04/2010

Il Direttore della Quarta Area

F.to Manuela Santi
firma digitale

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 31 del 28/04/2010

Il presente atto viene letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

Mario Giuliani

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott.ssa Daniela Olivi

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio il 03/05/2010 per quindici giorni consecutivi con contestuale comunicazione ai Capigruppo Consiliari.
La registrazione del presente verbale è acquisita al protocollo generale n.9390 del 29.04.2010.

ZOLA PREDOSA, 30/04/2010

IL VICE SEGRETARIO DIRETTORE AREA 1

Dott.ssa Nicoletta Marcolin

Dichiarata immediatamente eseguibile.

Divenuta esecutiva il 13.05.2010 ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.

ZOLA PREDOSA, 13/05/2010

IL VICE SEGRETARIO DIRETTORE AREA 1

Dott.ssa Nicoletta Marcolin